



CODICE ETICO

Versione	Approvazione
1	Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2004
2	Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2009
3	Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 gennaio 2016
4	Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2016
5	Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2018
6	Delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2020
7	Delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 marzo 2021
8	Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2023
9	Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2024
10	Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2025

I riferimenti del Codice Etico a “ACI Informatica” o “Società” o “Azienda” si intendono alla ACI Informatica S.p.A.

INDICE		pag.
INTRODUZIONE		3
I	Principi generali	4
II.	Comportamento nella gestione degli affari	5
	A) Rapporti con i clienti	5
	B) Rapporti con i fornitori	5
	C) Conferimento incarichi ai collaboratori	6
	D) Rapporti con i dipendenti	6
	E) Conflitto di interessi del Dirigente	7
	F) Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali	8
	G) Rapporti con la concorrenza	8
	H) Rapporti con la P.A.	8
	I) Regali, omaggi e benefici	9
	L) Prevenzione della corruzione e trasparenza e Whistleblowing	10
	M) Rispetto della normativa in materia di reati tributari	11
	N) Rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio	11
	O) Delitti di criminalità organizzata	11
	P) Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo	12
	Q) Delitti contro l'industria e il commercio	12
	R) Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico	12
	S) Delitti contro la personalità individuale	13
	T) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria	13
	U) Attività editoriale	13
III.	Salute, Sicurezza, Ambiente	13
	A) Salute e Sicurezza	13
	B) Tutela dell'ambiente e sostenibilità	14
IV.	Trattamento di informazioni interne	15
V.	Uso dei mezzi di informazione e dei social media	15
VI.	Uso delle risorse informatiche	16
VII.	Gestione della cyber security	16
VIII.	Libri contabili e registri societari	17
IX.	Condotta societaria	17
X.	Conflitti di interesse	17
XI.	Valenza del Codice Etico	18
XII.	Attuazione e controllo	18
XIII.	Denuncia di violazioni di norme aziendali e di comportamenti non etici	19
XIV.	Disposizioni finali	19
	Fac-simile "Adesione al Patto di Integrità di ACI Informatica S.p.A. – Albo Fornitori"	20
	Fac-simile "Adesione al Patto di Integrità di ACI Informatica S.p.A."	23

INTRODUZIONE

L'etica nell'attività imprenditoriale è approccio di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità di un'azienda verso gli azionisti, verso i clienti, i fornitori e, più in generale, verso l'intero contesto economico nel quale la stessa opera. ACI Informatica S.p.A. intende trasformare in un vantaggio competitivo la conoscenza e l'apprezzamento dei valori etici che la animano diffusamente.

Il Consiglio di Amministrazione di ACI Informatica S.p.A. ha quindi deciso l'adozione del presente Codice Etico, che si propone di confermare e fissare in un documento i principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, del modo di operare e della conduzione dei rapporti sia al proprio interno che nei confronti dei soggetti terzi.

Destinatari del Codice Etico sono tutti i dipendenti di ACI Informatica S.p.A., i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di ACI Informatica S.p.A., nonché i collaboratori esterni che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società.

Tali soggetti sono tenuti pertanto a conoscere il contenuto del Codice Etico ed a contribuire alla sua attuazione ed alla diffusione dei principi in esso sviluppati.

Il Codice Etico è portato a conoscenza altresì di tutti coloro con i quali sono intrattenute relazioni d'affari (clienti, fornitori, consulenti, etc.). Tali soggetti si impegnano a rispettare le leggi e i regolamenti vigenti nei Paesi in cui la Società opera.

La Società assicura un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione continua delle problematiche attinenti il Codice Etico.

Le regole contenute nel Codice Etico integrano il comportamento che i Destinatari sono tenuti ad osservare in virtù delle leggi, civili e penali, vigenti in tutti i Paesi in cui l'ente opera, e degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva.

I Destinatari del Codice Etico che ne violino le regole ledono il rapporto di fiducia con l'azienda e saranno soggetti alle sanzioni previste.

L'applicazione del Codice Etico è demandata al Presidente, che si avvale del Comitato istituito ad *hoc*, quale Organo di Controllo.

I. PRINCIPI GENERALI

I Destinatari del presente Codice Etico devono attenersi, per quanto di loro competenza, ai seguenti principi guida:

- agire nel rispetto della legge e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui ACI Informatica opera;
- trattare i clienti, gli azionisti, il personale dipendente, i fornitori, la comunità circostante e le istituzioni che la rappresentano, nonché ogni terzo con il quale si entra in rapporto per motivi professionali con onestà, correttezza, imparzialità e senza pregiudizi;
- competere lealmente sul mercato con i concorrenti;
- tutelare la salute e la sicurezza propria e dei terzi;
- monitorare e, ove del caso, minimizzare gli effetti potenzialmente nocivi delle attività sull'ambiente;
- mantenere la riservatezza delle informazioni riguardanti la Società, il suo *know-how*, i dipendenti, i clienti ed i fornitori;
- evitare o dichiarare preventivamente eventuali conflitti di interesse con la Società;
- utilizzare i beni intellettuali e materiali della Società nel rispetto della loro destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità.

I Destinatari del presente Codice Etico, consapevoli dell'importanza che, per la corretta operatività della Società e la tutela della sua reputazione, assume il rispetto della normativa antiriciclaggio, si impegnano altresì a uniformare lo svolgimento delle proprie funzioni, ognuno al livello che gli compete, ai principi contenuti in tale normativa e, in particolare, a vigilare con attenzione affinché la Società non venga neppure inconsapevolmente coinvolta in vicende di riciclaggio di denaro proveniente da reato o di finanziamento del terrorismo.

Inoltre, la Società non consente alcun tipo di comportamento finalizzato alla propaganda, istigazione e incitamento fondati sulla negazione, sulla minimizzazione in modo grave o sull'apologia della Shoah, dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra, né qualsiasi forma di finanziamento finalizzato alla propaganda vietata.

II. COMPORTAMENTO NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI

A) Rapporti con i clienti

ACI Informatica orienta la propria attività alla soddisfazione e alla tutela dei propri clienti, prestando attenzione alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi.

Per questo motivo ACI Informatica indirizza le proprie attività di ricerca, sviluppo e commercializzazione ad elevati *standard* di qualità dei propri prodotti e dei propri servizi.

Nella conduzione degli affari con i clienti i Destinatari del Codice Etico dovranno praticare condizioni adeguate per ciascun tipo di cliente (distributori, concessionari, utenti finali), stabilendo trattamenti omogenei per i clienti che si trovano nelle medesime condizioni.

Con riferimento alle attività sul territorio svolte in collaborazione con gli Automobile Club Provinciali, con le Società di Service riferibili agli Automobile Club e con le delegazioni, i dipendenti di ACI Informatica si astengono dal prendere parte ai formali processi decisionali che gli Automobile Club e gli altri soggetti adottino attraverso i propri competenti organi deliberativi. A titolo esemplificativo: componenti di commissione per l'istituzione di apertura e/o chiusura delegazioni, Consiglio direttivo ecc. Qualora la partecipazione venga richiesta dall'Ente di riferimento, essa dovrà essere di esclusivo carattere consulenziale ed informativo, con esclusione della partecipazione alle votazioni. Inoltre, i dipendenti di ACI Informatica non possono svolgere incarichi di collaborazione e consulenza per conto di Automobile Club Provinciali e delle Società di Service.

In relazione alle attività di supporto agli adempimenti amministrativo-contabili e fiscali di competenza degli Automobile Club Provinciali, ACI Informatica, previa verifica della sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi, applica, con cadenza triennale, il principio di rotazione territoriale per i dipendenti incaricati allo svolgimento delle predette attività.

B) Rapporti con i fornitori

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto devono essere basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo dei beni e servizi chiesti, della capacità di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze della Società. In nessun caso un fornitore dovrà essere preferito ad altro in

ragione di rapporti personali, favoritismi, o vantaggi, diversi da quelli dell'esclusivo interesse e beneficio della Società.

La Società, in particolare, garantisce la correttezza e l'equità delle procedure, nel rispetto dei principi di imparzialità e libera concorrenza, per l'affidamento a terzi di forniture di beni, prestazioni di servizi, lavori, incarichi di collaborazione, previo esperimento delle procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria in materia e dalle procedure aziendali.

I fornitori ed i professionisti per l'iscrizione al relativo Albo tenuto da ACI Informatica, nonché per l'acquisizione di contratti, sono tenuti, tra gli altri adempimenti, a sottoscrivere e rispettare il Patto di Integrità, di cui ai fac-simile allegati, obbligandosi a tal fine a tenere nei rapporti commerciali con ACI Informatica comportamenti leali, leciti, corretti e trasparenti.

Inoltre, i fornitori ed i professionisti per l'acquisizione di contratti sono tenuti a dichiarare l'assenza di divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

La Società vieta ogni forma di sfruttamento delle persone e del lavoro e, a tal fine, obbliga il fornitore al rispetto della normativa vigente in materia di gestione del personale dedicato all'erogazione delle attività richieste.

C) Conferimento incarichi ai collaboratori

ACI Informatica adotta criteri di conferimento degli incarichi professionali ispirati ai principi di competenza, economicità, trasparenza e correttezza. Più in particolare, tutti i compensi e/o le somme a qualsiasi titolo corrisposte agli assegnatari di incarichi di natura professionale dovranno essere adeguatamente documentati e comunque proporzionati all'attività svolta, anche in considerazione delle condizioni di mercato.

Il collaboratore non deve versare in alcuna delle cause di inconfiribilità e/o di incompatibilità, anche successiva (divieto di *pantouflage*), allo svolgimento dell'incarico e, a tal fine, rende specifiche dichiarazioni al momento dell'accettazione dell'incarico.

D) Rapporti con i dipendenti

Le risorse umane sono un fattore indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di un'impresa. Per questo motivo ACI Informatica tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e la competitività

delle competenze possedute da ciascun collaboratore nel contesto organizzativo dell'Azienda.

ACI Informatica offre pari opportunità a tutti i dipendenti sulla base delle loro qualifiche professionali e delle capacità individuali di ciascuno, senza alcuna discriminazione di religione, razza, credo politico o sindacale o di sesso.

Pertanto l'Azienda, per il tramite delle Funzioni competenti seleziona, assume, retribuisce ed organizza i dipendenti sulla base di criteri di merito e di competenza.

L'ambiente di lavoro, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale dei dipendenti, favorisce la collaborazione reciproca e lo spirito di squadra nel rispetto della personalità morale di ciascuno, ed è privo da pregiudizi, da intimidazioni, da illeciti condizionamenti o da indebiti disagi.

A tutela della incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale, la Società ripudia qualunque attività che possa comportare una lesione dell'incolumità individuale e ogni possibile forma di finanziamento che possa favorire o alimentare l'espletamento di tali pratiche, nonché ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona.

La Società si impegna, in ottemperanza delle disposizioni normative in materia, a non instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno ed a non svolgere alcuna attività atta a favorire l'ingresso illecito di soggetti clandestini.

E) Conflitto di interessi del Dirigente

Fermo restando l'applicazione delle altre disposizioni del presente Codice Etico, il Dirigente valuta ogni potenziale situazione di conflitto di interessi tra il ruolo e le mansioni svolte in azienda e le relative responsabilità e poteri decisionali, e gli interessi economici personali e/o situazioni giuridiche che possano generare un potenziale conflitto di interessi e si astiene da ogni intervento comunicando la presunta situazione conflittuale ad ACI Informatica.

F) Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali

Il Dirigente, all'atto dell'assunzione dell'incarico, produce una dichiarazione con la quale attesta l'inesistenza di motivi di inconferibilità e, annualmente, produce una dichiarazione con la quale attesta l'inesistenza di motivi di incompatibilità rispetto all'incarico, tenendo anche conto delle incompatibilità legate a particolari posizioni dirigenziali disciplinate dalla vigente normativa di settore, ivi compreso il D. Lgs. 39/13.

G) Rapporti con la concorrenza

ACI Informatica condivide il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti in contrasto con le disposizioni comunitarie o nazionali a tutela della libera concorrenza.

E' fatto divieto di impiegare mezzi illeciti per acquistare segreti commerciali o altre informazioni riservate di concorrenti, di attuare pratiche illegali, quali lo spionaggio industriale, di assumere dipendenti di società concorrenti allo scopo di ottenere informazioni riservate o al solo fine di creare nocumento ai concorrenti.

H) Rapporti con la PA

Nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, ACI Informatica presta particolare attenzione ad ogni atto, comportamento o accordo, in modo che essi siano improntati alla massima trasparenza, correttezza e legalità. A tal fine ACI Informatica, per quanto possibile, in tali rapporti eviterà di essere rappresentata da una unica persona fisica, sul presupposto che la pluralità di soggetti consenta di minimizzare il rischio di rapporti interpersonali non coerenti con la volontà della Società e dell'Ente.

Nel corso delle trattative d'affari, richieste o rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione non si terranno, direttamente o indirettamente, comportamenti tali da influenzare in modo non corretto la decisione della controparte. In particolare non è consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale, o sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti. Durante l'esecuzione dei rapporti di affari si deve rispettare quanto stabilito nel contratto, evitando sostituzioni non autorizzate e predisponendo adeguati meccanismi di controllo e di salvaguardia e avvalendosi solo della collaborazione di persone competenti ed adeguate.

Qualora la Società utilizzi un consulente o un soggetto terzo per essere rappresentato nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nei confronti di tali soggetti e del loro personale si applicano le stesse direttive valide per i dipendenti dell'Ente.

Con riferimento alle attività sul territorio che vengono intraprese con l'Automobile Club provinciale, tutte le politiche commerciali locali, come le modalità di assegnazione del portafoglio associativo in casi di rinuncia di una delegazione, eventuale trasferimento di portafoglio associativo da una delegazione all'altra al momento del rinnovo, nonché eventuale assegnazione di portafoglio associativo nuovo determinato dalle attività dei dipendenti nell'ambito delle iniziative commerciali, dovranno essere concordati con l'Automobile Club di riferimento.

I) Regali, omaggi e benefici

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a ACI Informatica. In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri, o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

Si precisa che tale norma concerne sia i regali promessi od offerti sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio (partecipazione gratuita a convegni, promessa di un'offerta di lavoro, etc.).

Gli omaggi di ACI Informatica si caratterizzano per essere volti a promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e umanitario o la *brand image* aziendale.

I regali offerti, salvo quelli di modico valore, devono essere documentati in modo adeguato per consentire verifiche e devono essere autorizzati dal responsabile di funzione e segnalati al Comitato istituito ad *hoc*, quale Organo di Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

I Destinatari del presente Codice Etico che ricevano regali o benefici non rientranti nelle fattispecie consentite, sono tenuti a darne comunicazione al Comitato istituito ad *hoc*, quale Organo di Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, che valuterà l'appropriatezza e provvederà a far notificare al mittente la politica di ACI Informatica in materia.

È fatto altresì divieto ad ogni dipendente di abusare della propria qualità o dei propri poteri al fine di indurre taluno a dare o promettere indebitamente per sé o per altri denaro o altra utilità.

ACI Informatica ha istituito un apposito Registro degli omaggi ricevuti che possono essere accettati, ovvero quelli di modico valore; tale Registro è gestito dal Responsabile dell'Ufficio "Servizi Generali" che aggiorna l'elenco degli omaggi ricevuti dal personale di ACI Informatica, con l'indicazione del tipo di omaggio, della data di consegna e del beneficiario.

L) Prevenzione della corruzione e trasparenza e Whistleblowing

I Destinatari del presente Codice Etico devono rispettare le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti in tema di corruzione. In particolare, i Destinatari devono:

- rispettare le prescrizioni contenute nel Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001, e nel "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)";
- prestare la loro collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), assicurando l'assolvimento degli adempimenti connessi agli obblighi di trasparenza previsti dal D. Lgs. 33/2013 e dal D. Lgs. 36/2023 e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnalare eventuali situazioni di illecito nella Società o di potenziale rischio corruttivo riscontrate nello svolgimento dell'attività aziendale. Fuori dei casi di calunnia e diffamazione, la Società tutela l'anonimato del dipendente o collaboratore che segnali reati o irregolarità proteggendolo da potenziali discriminazioni e da ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili.

La Società si adegua alle previsioni del D. Lgs. 24/2023, che prevede l'attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

A tal proposito, la Società ha istituito, come da indicazioni contenute nella Parte Generale del Modello, un proprio canale di segnalazione che garantisce - nei termini di quanto previsto dal D. Lgs. 24/2023 in materia di whistleblowing - la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque

menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

La segnalazione è indirizzata e gestita dall'RPCT e, in caso di sua assenza, impedimento o conflitto di interesse, da un componente dell'Organismo di Vigilanza che non svolge altri incarichi nella Società.

M) Rispetto della normativa in materia di reati tributari

I Destinatari del presente Codice Etico si impegnano ad astenersi dal porre in essere o adottare comportamenti diretti a perseguire finalità di evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, o di altre imposte in generale, nell'interesse o vantaggio della Società o vantaggio di terzi che quindi possano integrare le fattispecie di reato tributario. A tal riguardo, ciascun Dipendente, Collaboratore e tutti coloro che a vario titolo operano con la Società si impegnano a mantenere una condotta improntata ai principi di correttezza, trasparenza, assicurando un pieno rispetto delle norme di legge vigente.

N) Rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio

La Società garantisce la massima trasparenza, correttezza e buona fede nelle transazioni commerciali con tutte le controparti, predisponendo gli strumenti più opportuni al fine di contrastare i reati di cui agli artt. 648 (ricettazione), 648 bis (riciclaggio), 648 ter (impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) e 648 ter 1 (autoriciclaggio) c.p. e si impegna ad osservare la normativa in materia di antiriciclaggio, anche al fine di prevenire la commissione di reati tributari.

La Società verifica la correttezza degli incarichi conferiti a soggetti terzi, la regolarità dei pagamenti e dei flussi finanziari nonché degli adempimenti fiscali, della selezione dei soggetti offerenti i beni e servizi che la Società intende acquisire, della fissazione dei criteri di valutazione delle offerte e verifica altresì tutte le informazioni relative alla attendibilità commerciale/professionale dei fornitori e dei partner.

O) Delitti di criminalità organizzata

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono assicurare adeguata prevenzione del rischio di infiltrazione criminale e promuovere l'adozione di modalità di valutazione dell'affidabilità dei diversi soggetti (persone fisiche od enti) che hanno rapporti con la Società.

P) Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono assicurare adeguata collaborazione alle autorità competenti nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione dei fenomeni concernenti la contraffazione e la falsificazione di banconote, monete e qualsiasi altro mezzo di pagamento.

Q) Delitti contro l'industria e il commercio

È vietato ai Destinatari del presente Codice il coinvolgimento, a qualsiasi titolo, nella commercializzazione di prodotti e servizi aventi qualità e caratteristiche tecniche diverse da quelle previste nelle specifiche di prodotto ovvero recanti nomi, marchi o segni distintivi idonei a trarre in inganno il consumatore finale circa la qualità dei prodotti/servizi offerti.

La Società agisce nel pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale legittimamente in capo a terzi, nonché delle leggi, regolamenti e convenzioni, anche in ambito comunitario e/o internazionale, a tutela di tali diritti.

A tal riguardo, tutti i Destinatari dovranno rispettare i legittimi diritti di proprietà industriale ed intellettuale di terzi e astenersi dall'uso non autorizzato dei suddetti diritti, nella consapevolezza che la violazione degli stessi può avere delle conseguenze negative per la Società.

In particolare, i Destinatari, nell'esercizio delle proprie attività, dovranno astenersi da qualsivoglia condotta che possa costituire usurpazione di titoli di proprietà industriale, alterazione o contraffazione di marchi.

Tutti i destinatari, inoltre, dovranno astenersi dall'utilizzare in qualsiasi forma, in modo illecito e/o improprio, nell'interesse proprio, aziendale o di terzi, opere dell'ingegno (o parti di esse) protette ai sensi della normativa sul diritto d'autore e particolarmente dalla Legge sul diritto d'autore (L. 633/1941).

R) Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- rifiutare ed impegnarsi a contrastare la diffusione di idee e il compimento di qualsiasi attività destinata al raggiungimento di obiettivi terroristici o di eversione all'ordine democratico;
- assicurare e promuovere la tutela dei valori democratici ed il rispetto dello Stato, della Costituzione e delle Istituzioni Pubbliche come valori fondamentali del nostro ordinamento.

S) Delitti contro la personalità individuale

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

- assicurare e promuovere la tutela della libertà individuale e della dignità umana, come beni fondamentali attraverso i quali si estrinseca la personalità umana;
- rifiutare e impegnarsi a contrastare il lavoro e lo sfruttamento minorile, anche attraverso il rifiuto di contrarre con soggetti terzi che se ne avvalgano;
- rifiutare e impegnarsi a contrastare lo sfruttamento della manodopera e l'impiego di pratiche degradanti tali da compromettere la salute psicofisica dei lavoratori, anche attraverso il rifiuto di contrarre con soggetti terzi che se ne avvalgano;
- astenersi da ogni condotta discriminatoria in relazione alla razza, al sesso, alle credenze religiose, alla nazionalità, all'età, all'orientamento sessuale, all'invalidità, alla lingua, alle opinioni politiche e sindacali o ad altre caratteristiche personali non attinenti al lavoro.

T) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, qualora vi fossero indagini o verifiche da parte della Pubblica Amministrazione, dovranno tenere un comportamento ispirato ai principi di collaborazione, di non opposizione e trasparenza.

È considerata una violazione, oltre che della legge, del presente Codice l'induzione di qualsiasi soggetto, con violenza, minaccia o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci davanti all'autorità giudiziaria.

U) Attività editoriale

E' vietato ai Destinatari di utilizzare le pubblicazioni editoriali, sia in formato cartaceo sia web, quale strumento di propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico ovvero l'istigazione e l'incitamento a commettere atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali e religiosi.

III. SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE

A) Salute e sicurezza

I Destinatari del presente Codice contribuiscono al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi, fatte salve le responsabilità individuali ai sensi delle disposizioni di legge applicabili in

materia. In particolare, i dipendenti devono contribuire alla salvaguardia della propria sicurezza rispettando le norme e gli standard previsti, sensibilizzando i colleghi a fare altrettanto e segnalando ai responsabili le eventuali lacune o gli ambiti di miglioramento. I Responsabili aziendali devono programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, diffondere la consapevolezza dei rischi e la conoscenza delle misure preventive con adeguate iniziative e con la massima accessibilità della documentazione, mantenendo aggiornate le procedure di prevenzione e fornendo istruzioni operative chiare e comprensibili.

I Destinatari devono inoltre mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno nel rispetto altresì dell'organizzazione esistente all'interno dell'impresa.

Nell'ambito delle attività aziendali sussiste il divieto generale assoluto di abuso di sostanze alcoliche o uso di stupefacenti ed il divieto di fumare nei luoghi di lavoro, in conformità alle norme di legge e comunque ove il fumo possa determinare pericolo per le strutture ed i beni aziendali o per la salute o l'incolumità dei colleghi e dei terzi.

B) Tutela dell'ambiente e sostenibilità

L'ambiente è un bene primario della comunità che ACI Informatica vuole contribuire a salvaguardare. A tal fine, essa programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

I Destinatari del presente Codice contribuiscono al processo di protezione dell'ambiente; sono, pertanto, tenuti al rispetto sia di quanto previsto nel presente Codice Etico, sia dei principi comportamentali di carattere generale, previsti nel Modello 231 in materia ambientale.

ACI Informatica promuove un uso razionale delle risorse e un'attenzione alla ricerca di soluzioni innovative anche per garantire la riduzione del risparmio energetico, della risorsa idrica e più in generale dei materiali e delle risorse fornite dalla Società per l'assolvimento dei propri compiti, nonché della riduzione dei rifiuti e per il loro riciclo, a tutela della salvaguardia dell'ambiente, finalità a cui tutti i Destinatari sono invitati a contribuire anche nel rispetto di principi etici e di responsabilità sociale.

ACI Informatica favorisce pratiche sostenibili gestendo in maniera consapevole le proprie attività e adottando iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale dei beni e dei servizi utilizzati.

La Società predispose con cadenza annuale il bilancio di sostenibilità, conforme ai migliori standard, per confermare l'impegno concreto di ACI Informatica in relazione alle performance ESG, alla rendicontazione dei risultati conseguiti e alla volontà di raggiungere obiettivi sempre più sfidanti.

IV. TRATTAMENTO DI INFORMAZIONI INTERNE

Ogni informazione ed altro materiale ottenuto dai Destinatari del presente Codice Etico in relazione al proprio rapporto di lavoro o professionale è strettamente riservato e rimane di proprietà della Società. Tali informazioni possono riguardare attività presenti e future, incluse notizie non ancora diffuse, informazioni ed annunci anche se di prossima divulgazione.

Coloro che, in ragione dell'esercizio di una funzione, di una professione o di un ufficio, abbiano accesso a informazioni privilegiate riguardanti la Società (a titolo esemplificativo informazioni riguardanti cambiamenti di *management*, progetti di acquisizione, fusione, scissione, piani strategici, *budget*, *business plan*), non possono usarle a proprio vantaggio e/o di quello dei familiari, dei conoscenti, e in generale dei terzi, ma esclusivamente per l'esecuzione e nell'ambito del proprio ufficio o professione. Essi dovranno inoltre prestare una particolare attenzione a non divulgare informazioni privilegiate e ad evitare ogni uso improprio di tali informazioni.

Anche le informazioni e/o qualunque altro genere di notizie, documenti o dati che non siano di pubblico dominio e siano connessi agli atti ed alle operazioni proprie di ciascuna mansione o responsabilità, non devono essere divulgate, né usate e tanto meno comunicate a fini diversi senza specifica autorizzazione.

E' in ogni caso raccomandato un auspicabile riserbo in merito alle informazioni concernenti l'azienda e l'attività lavorativa o professionale.

V. USO DEI MEZZI DI INFORMAZIONE E DEI SOCIAL MEDIA

I Destinatari del presente Codice si astengono dal divulgare agli organi di informazione notizie riservate connesse allo svolgimento delle attività lavorative, salvo specifica autorizzazione della Società, o lesive dei diritti dei terzi, astenendosi da qualsiasi altra dichiarazione che possa nuocere al prestigio e all'immagine della Società.

I Destinatari sono chiamati ad adottare ogni cautela affinché, nell'utilizzo dei propri account di social media, le proprie opinioni e i propri giudizi su eventi, cose o persone non siano in alcun modo attribuibili direttamente alla Società.

I Destinatari non possono aprire blog, pagine o altri canali a nome della Società o che trattino argomenti e notizie apprese in ambito lavorativo.

Attraverso i propri *account social*, i Destinatari non possono divulgare informazioni riservate apprese in virtù dell'attività lavorativa svolta nella Società.

L'utilizzo dell'*account* istituzionale è consentito soltanto per fini connessi all'attività lavorativa o ad essa riconducibili e non può in alcun modo compromettere la sicurezza o la reputazione della Società.

VI. USO DELLE RISORSE INFORMATICHE

Le risorse informatiche e telematiche sono uno strumento fondamentale per l'esercizio corretto e competitivo dell'impresa, assicurando la rapidità, l'ampiezza e la correttezza dei flussi di informazioni necessari all'efficiente gestione ed al controllo delle attività aziendali.

Tutte le informazioni che risiedono nei sistemi informatici e telematici aziendali, posta elettronica inclusa, sono di proprietà di ACI Informatica e vanno usati esclusivamente per lo svolgimento di attività aziendali, con le modalità e nei limiti indicati dall'Azienda.

Anche per garantire il rispetto delle normative in materia di *privacy* individuale, si persegue un utilizzo degli strumenti informatici e telematici corretto e limitato, evitandosi ogni uso che abbia per finalità la raccolta, l'archiviazione e la diffusione di dati e di informazioni a fini diversi dall'attività dell'Azienda; l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici è soggetto a monitoraggi e verifiche da parte dell'Azienda.

VII. GESTIONE DELLA CYBER SECURITY

Con l'obiettivo di proteggere il sistema informativo dalle minacce che possono incombere sui sistemi e sulle informazioni gestite, ACI Informatica opera un continuo monitoraggio delle aree critiche ed adotta le più idonee tecnologie, prodotti e metodologie di mercato.

La Società assicura l'implementazione delle strategie e delle politiche ICT (Information and Communications Technology) garantendo il presidio e la corretta gestione della sicurezza dei dati (*cyber security*), la cui strategia viene definita dalla struttura aziendale competente.

La Società promuove, inoltre, la formazione del personale in tema *cyber security* al fine di aumentare la consapevolezza dei rischi in quanto proporzionale ad un incremento dell'efficacia degli strumenti di difesa.

VIII. LIBRI CONTABILI E REGISTRI SOCIETARI

ACI Informatica registra in modo accurato e completo tutte le attività ed operazioni aziendali, onde attuare la massima trasparenza contabile nei confronti dei soci e degli enti esterni preposti ed evitare che compaiano poste false, fuorvianti o ingannevoli. A tal fine, ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Per ogni operazione vi deve essere un supporto documentale idoneo a consentire, in ogni momento, l'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

L'attività amministrativa e contabile è attuata con l'utilizzo di aggiornati strumenti e procedure informatiche che ne ottimizzano la efficienza, correttezza, completezza e corrispondenza ai principi contabili, nonché favoriscono i necessari controlli e verifiche sulla legittimità, coerenza e congruità del processo di decisione, autorizzazione, svolgimento delle azioni ed operazioni dell'Ente.

ACI Informatica ritiene che la correttezza e la trasparenza dei bilanci aziendali siano valori importanti; ACI Informatica presta a tutti i livelli la massima collaborazione, fornendo informazioni corrette e veritiere in merito alle attività, beni ed operazioni aziendali, nonché in merito ad ogni ragionevole richiesta ricevuta dagli Organi competenti.

IX. CONDOTTA SOCIETARIA

ACI Informatica ritiene che debba essere sempre perseguita una condotta societaria nel rispetto formale e sostanziale delle normative di legge, proteggendo la libera determinazione assembleare, mantenendo una condotta trasparente ed affidabile, anche nei confronti dei creditori, preservando l'integrità del capitale sociale e delle riserve non distribuibili, nonché collaborando con le Autorità preposte.

X. CONFLITTI DI INTERESSE

I Destinatari del Codice Etico devono evitare tutte le situazioni ed attività in cui si possa manifestare un anche solo potenziale conflitto di interessi tra le attività economiche personali e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura di appartenenza.

Non è consentito, inoltre, perseguire interessi propri a danno degli interessi sociali, né fare un uso personale non autorizzato di beni aziendali, né detenere interessi

direttamente o indirettamente in società concorrenti, clienti, fornitrici o addette alla certificazione dei conti.

ACI Informatica pone particolare attenzione al rispetto dei principi introdotti dall'art. 1, co. 42, lett. l) della Legge 190/2012 al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 adottando, a tal fine, una specifica procedura che regola il cd. divieto di *pantouflage*. In conseguenza di ciò, non sono consentiti comportamenti volti a sfruttare la posizione assunta in ACI Informatica nell'intento di preconstituire situazioni lavorative vantaggiose, pregiudicando, in tal modo, il perseguimento dell'interesse pubblico.

XI. VALENZA DEL CODICE ETICO

La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico costituirà inadempimento alle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro dipendente o funzionale o di collaborazione professionale, con ogni conseguente effetto di legge e di contratto, anche ai sensi dell'art. 2104 c.c.. Darà inoltre diritto all'Azienda di applicare le sanzioni disciplinari previste dal codice disciplinare.

XII. ATTUAZIONE E CONTROLLO

L'applicazione del Codice Etico è demandata al Presidente, che si avvale del Comitato, costituito ad *hoc*, quale Organo di Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Al presente Codice Etico viene data la massima diffusione nei confronti di tutti i Destinatari.

Al Comitato costituito ad *hoc*, quale Organo di Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, sono affidati i compiti di:

- a) vigilare sull'osservanza del Codice e sulla diffusione del medesimo presso tutti i Destinatari;
- b) verificare ogni notizia di violazione del Codice ed informare gli organi e le funzioni aziendali competenti dei risultati delle verifiche per l'adozione degli eventuali provvedimenti sanzionatori;
- c) proporre modifiche al contenuto del Codice per adeguarlo al mutevole contesto in cui la Società si trova ad operare.

XIII. DENUNCIA DI VIOLAZIONI DI NORME AZIENDALI E DI COMPORTAMENTI NON ETICI

I casi di violazione di norme di legge e/o aziendali o del presente Codice Etico devono essere prontamente segnalati per iscritto, in forma riservata, al diretto superiore, il quale informerà poi prontamente l'Organo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Ove le mancanze da segnalare riguardino il diretto superiore, il dipendente dovrà indirizzare la suddetta segnalazione alle funzioni gerarchicamente superiori, che informeranno prontamente l'Organo di Vigilanza, quale Organo di Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

È garantita la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione, nonché è vietato qualsiasi atto di ritorsione o discriminazione nei confronti del medesimo non potendo lo stesso essere sanzionato, demansionato, licenziato o trasferito.

IV DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico ha effetto immediato dalla data odierna e sino a revisione.

Fac-simile

**ADESIONE AL PATTO DI INTEGRITA' DI ACI INFORMATICA S.P.A. –
ALBO FORNITORI**

La Società _____, con sede legale in _____
Codice Fiscale e Partita IVA n. _____, in persona di
_____ in qualità di _____ (di seguito per
brevità **fornitore**)

Premesso

- a. che il presente Patto di Integrità deve essere obbligatoriamente presentato da ciascun fornitore/collaboratore (d'ora in poi semplicemente fornitore) al momento della richiesta di iscrizione nell'Albo Fornitori di ACI Informatica ed esso costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione necessaria ai fini della citata iscrizione.
- b. che la mancata adesione al Patto di Integrità, con la sua integrale accettazione e sottoscrizione, comporterà la mancata iscrizione nell'Albo Fornitori di ACI Informatica.

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il Patto d'Integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra ACI Informatica ed i fornitori di improntare i propri comportamenti ai principi di fiducia, lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno, in funzione di prevenzione della corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio al fine dell'iscrizione nell'Albo Fornitori, della presentazione di offerte economiche e dell'assegnazione del contratto.

Art. 2 – Obblighi del fornitore

Con l'accettazione del presente documento il fornitore:

- a) si impegna a non influenzare il procedimento amministrativo diretto alla iscrizione nell'Albo Fornitori, a distorcere il contenuto della lettera di invito o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del fornitore da parte di ACI Informatica;
- b) si impegna a non corrispondere, né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di

- denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'iscrizione nell'Albo Fornitori, l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto oggetto della fornitura;
- c) dichiara che non si accorderà con altri partecipanti alle procedure di gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
 - d) si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di ACI Informatica, ai recapiti indicati all'art. 6 del presente Patto, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di iscrizione nell'Albo Fornitori, di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di gara o durante la fase di esecuzione del contratto;
 - e) si impegna ad informare tutto il personale, di cui si avvarrà per l'esecuzione delle attività oggetto della fornitura, degli obblighi contenuti nel presente Patto.

Art. 3 – Obblighi di ACI Informatica

ACI Informatica S.p.A.:

- a) si obbliga a rispettare i principi di fiducia, lealtà, trasparenza e correttezza nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
- b) si obbliga a non offrire, accettare o richiedere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità ai fini dell'iscrizione nell'Albo Fornitori, dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distrorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) si impegna a portare a conoscenza dei suoi dipendenti e collaboratori il contenuto del presente Patto.

Art. 4 – Violazione del Patto di Integrità

Il fornitore prende atto e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto, comunque accertato da ACI Informatica, potranno essere applicate nei suoi confronti, tenuto conto della fase del procedimento, delle circostanze del caso concreto, nonché della gravità della condotta, una o più delle seguenti misure:

- a) mancata iscrizione nell'Albo Fornitori di ACI Informatica;
- b) sospensione o revoca dell'iscrizione nell'Albo Fornitori di ACI Informatica;
- c) risoluzione ex art. 1456 c.c., previo inserimento di apposita clausola risolutiva espressa nel contratto oggetto della fornitura

In ogni caso, il fornitore prende atto che la fattispecie sarà segnalata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di ACI Informatica da parte del Responsabile unico di progetto per gli adempimenti di propria competenza.

Art. 5 – Efficacia e durata del Patto di Integrità

Il presente Patto di Integrità resterà in vigore durante il periodo di iscrizione nell'Albo Fornitori di ACI Informatica.

Art. 6 – Comunicazioni

Gli eventi corruttivi o altre fattispecie di illecito dovranno essere segnalati ad uno dei seguenti recapiti:

- ✓ all'indirizzo e-mail del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT): e.mencarelli@informatica.aci.it;
- ✓ direttamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT): Dott.ssa Elvira Mencarelli presso ACI Informatica S.p.A., Via Fiume delle Perle n. 24 – 00144 Roma, tel. 06/52999021.

Data, _____

Il Legale Rappresentante
(*timbro e firma*)

ADESIONE AL PATTO DI INTEGRITA' DI ACI INFORMATICA S.P.A.

Relativo alla Gara codice CIG _____

La Società _____, con sede legale in _____
Codice Fiscale e Partita IVA n. _____, in persona di
_____ in qualità di _____ (di seguito per
brevità **operatore**)

Premesso

- a) che il presente Patto di Integrità deve essere obbligatoriamente presentato da ciascun partecipante alle procedure di affidamento di servizi, forniture e lavori indette da ACI Informatica ed esso costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti di gara.
- b) che esso potrà essere richiesto al momento della presentazione delle offerte oppure della sottoscrizione del contratto ovvero della accettazione delle richieste di acquisto.
- c) che la mancata adesione al Patto di Integrità, con la sua integrale accettazione e sottoscrizione, comporterà l'esclusione automatica dalla gara e/o il mancato affidamento della fornitura.

Art. 1 –Ambito di applicazione

Il Patto d'Integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra ACI Informatica e i fornitori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di fiducia, lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno, in funzione di prevenzione della corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la sua corretta esecuzione.

Art. 2 – Obblighi dell'operatore

Con l'accettazione del presente documento l'operatore:

- a) dichiara di non aver influenzato il procedimento amministrativo diretto a distorcere il contenuto del bando, della richiesta di offerta o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte di ACI Informatica;

- b) dichiara di non aver corrisposto ad alcuno, né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna a non corrispondere, né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto;
- c) dichiara che non si è accordato e non si accorderà in futuro con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
- d) dichiara che nelle fasi di svolgimento della gara non ha riscontrato alcun tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione;
- e) si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ai recapiti indicati nell'art. 6 del presente Patto, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione dovesse verificarsi durante l'esecuzione del contratto da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di gara o durante la fase di esecuzione del contratto;
- f) si impegna ad informare il proprio personale, di cui si avvale per l'esecuzione delle attività oggetto dell'affidamento, degli obblighi contenuti nel presente Patto.

Art. 3 – Obblighi di ACI Informatica

ACI Informatica S.p.A.:

- a) si obbliga a rispettare i principi di fiducia, lealtà, trasparenza e correttezza nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
- b) si obbliga a non offrire, accettare o richiedere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della Commissione di gara, laddove prevista, la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi;
- d) si impegna a portare a conoscenza dei suoi dipendenti e collaboratori il contenuto del presente Patto.

Art. 4 – Violazione del Patto di Integrità

L'operatore prende atto e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto, comunque accertato da ACI Informatica, potranno essere applicate nei suoi confronti, tenuto conto della fase del procedimento, delle circostanze del caso concreto, nonché della gravità della condotta, una o più delle seguenti misure:

- d) risoluzione ex art. 1456 c.c. previo inserimento di apposita clausola risolutiva espressa nel contratto;
- e) escussione della cauzione provvisoria;
- f) escussione della cauzione definitiva;
- g) esclusione dalla gara;

In ogni caso, l'operatore prende atto che la fattispecie sarà segnalata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di ACI Informatica da parte del Responsabile unico di progetto per gli adempimenti di propria competenza.

Art. 5 – Efficacia e durata del Patto di Integrità

Il presente Patto di Integrità per appalti di servizi, forniture e lavori resterà in vigore fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura di affidamento.

Art. 6 – Comunicazioni

Gli eventi corruttivi o altre fattispecie di illecito dovranno essere segnalati ad uno dei seguenti recapiti:

- ✓ all'indirizzo e-mail del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT): e.mencarelli@informatica.aci.it;
- ✓ direttamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT): Dott.ssa Elvira Mencarelli presso ACI Informatica S.p.A., Via Fiume delle Perle n. 24 – 00144 Roma, tel. 06/52999021.

Data, _____

Il Legale Rappresentante
(*timbro e firma*)